

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano*

**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA**

*Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel*

# DIAPASON

*La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione*

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 245

♁ ♃ Dicembre-Gennaio 2023

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**2** *Filosofia*  
Il Pensiero  
di Max Heindel

**4** *Guarigione*  
Strategie per vivere  
più a lungo - 2  
Franco Giacosa

**5** *Scienza e Religione*  
I sistemi nervosi e lo  
sviluppo spirituale-2  
Corinne Heline

**6/7** *Le Basi*  
L'Enigma della Vita  
e della Morte - 3  
Max Heindel

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia e  
i Tarocchi  
Corinne Heline

**10/11** *Articoli*  
Il Kybalion - 17  
Tre Iniziati anonimi

**12/13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
Oroscopo del mese  
di Primo e Giancarla

**14** *Astrologia*  
La Regola Aurea - 4  
di Elman Bacher

**Più volte abbiamo osservato** in questa rubrica il fenomeno di polarizzazione (concentrazione delle opinioni agli estremi, con conseguente mancanza di “vie di mezzo”, senza possibilità di stabilire un accordo tra le parti), che sta avvenendo all’interno della popolazione, non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Numerosi sono ovunque i tentativi di analizzarne i motivi: dal punto di vista socio-politico-economico, ove prende sempre più il sopravvento in Occidente il tentativo neoliberalista di diffondere la cosiddetta globalizzazione, con la tendenza ad eliminare i diversi e le diversità per favorire il controllo di una élite ristretta che fonda il proprio potere sulla forza e sul denaro; o dal punto di vista di un’analisi religiosa, derivata dal puritanesimo di marca anglosassone, per cui tutto viene diviso fra bianco e nero, senza possibilità di quella che dovrebbe chiamarsi “pietà cristiana”. Ora però il fenomeno suddetto si sta accentuando, e una spiegazione soddisfacente non può derivare da quelle ricordate, poiché esse risalgono a tempi non così recenti, e la domanda che dovrebbe sorgere è: perché ora? In realtà, osservare questi avvenimenti con i soli strumenti materialistici o di una forma religiosa che preveda una sola vita sulla terra, non è in grado di trovare una risposta esauriente. È necessario andare oltre, allargare il lasso temporale e inserire elementi più profondi. Senza l’idea della Legge di Rinascita non possiamo ampliare la nostra visuale comprendendo come siamo tutti inseriti in un Piano evolutivo che alla fine ci farà raggiungere vette spirituali altrimenti insospettabili.

Ci troviamo in realtà quasi allo scadere di un’era evolutiva, e la polarizzazione che si sta formando avviene tra chi è già maturo per essere “promosso” e chi invece ancora si attarda nelle condizioni che devono essere abbandonate, attaccandosi a poteri politici, economici o religiosi che devono invece cedere il passo a qualcosa di superiore, che guardi a questi poteri sotto una forma nuova, che andrebbe aggiornata e trasmutata, sostituendo la paura che li caratterizzava con la novità portataci dal Cristo: l’Amore. Siamo ancora una minoranza, è vero, ma se siamo nati in questo momento storico vuol dire che abbiamo un compito da svolgere, e non può essere altro che quello di aiutare – ciascuno nelle sue possibilità – chi si sta avvicinando al “confine” a fare il primo passo in avanti. Non dovremmo considerarlo un “nemico” perché non la pensa come noi: è lui forse a considerarci tali. Dovremmo renderci sempre disponibili a immettere un seme della novità che abbiamo scoperto, non appena scorgiamo un terreno adatto alla semina. In fondo siamo dalla parte dell’evoluzione, e le condizioni esterne saranno quindi sempre più al nostro fianco. Anche se oggi tutto sembra ancora “contro di noi”.

## IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

## Il sacrificio annuale del Cristo



Si è mai trovato il lettore al capezzale di un amico o parente moribondo, poi passato all'al di là? A molti di noi è toccato essere partecipi di questa scena, poiché qual è la casa nella quale non sia entrata la morte?

Nemmeno ci è sconosciuta la fase che segue l'agonia, verso la quale desidero richiamare particolarmente l'attenzione. La persona che sta per morire, molto spesso cade in un torpore; allora vede non solamente questo mondo, ma anche il mondo nel quale sta per entrare. Ed è molto significativo che in quel momento veda gli esseri che le furono amici o parenti durante la prima parte della sua vita. Figli, sposa, e chissà quali altri ad essa cari, che stanno attorno al suo letto, in attesa che varchi la frontiera. La madre stringerà amorevolmente tra le braccia il figlio che morì molto prima, e gli dirà parole che potranno sembrare incoerenti a coloro che le ascolteranno mentre si trovano ancora in un corpo fisico, ma che sono perfettamente giustificate per la morente, la quale nello stesso tempo riconoscerà altre persone che già passarono nell'al di là. Tutti questi esseri cari sono riuniti presso il letto, aspettando chi si unirà ad essi, spinti dal medesimo sentimento che i vivi provano quando un bambino sta per nascere nel nostro mondo: essi accolgono gioiosi il suo arrivo, dato che sentono intuitivamente che colui che arriva è un loro amico.

Anche le persone che sono già nell'al di là si riuniscono quando un amico sta per incrociare la linea di frontiera e sta per unirsi a loro dall'altra parte del velo. Vediamo così che la nascita in un mondo è la morte in un altro: il bambino che viene a noi è morto per il mondo



spirituale e la persona che muore e sparisce dal nostro lato per penetrare nell'al di là, nasce in quel nuovo mondo e si riunisce agli amici che colà si trovano.

“Come in alto, così in basso”; la legge di analogia, che è la stessa per il microcosmo e per il macrocosmo, ci dice che quello che accade agli esseri umani, in date condizioni, si deve applicare anche al sovrumano in circostanze analoghe. Ci stiamo ora avvicinando al solstizio d'inverno; questi sono i giorni più oscuri dell'anno. È l'epoca nella quale la luce del Sole è quasi velata e il nostro emisfero settentrionale è freddo e triste. Ma nella notte più lunga e buia, il Sole vira, nel suo sentiero, verso l'alto; la luce del Cristo è nata un'altra volta sulla Terra e dinanzi al suo fulgore il mondo si rallegra. Per i termini della nostra analogia, tuttavia, quando il Cristo nasce sulla Terra, muore per il Cielo. Come lo spirito libero, al momento di nascere, resta solidamente avvinto nel velo della carne che lo imprigionerà e incatenerà per tutta la vita terrena, così lo Spirito del Cristo resta imprigionato e incatenato ogni volta che Egli nasce sulla Terra. Questo immenso sacrificio annuale comincia quando le campane del Natale suonano, mentre i nostri canti gioiosi di preghiera e di ringraziamento salgono al Cielo. Il Cristo resta imprigionato, nel sen-

so più letterale della parola, dal Natale alla Settimana Santa.

Può esservi chi si burla dell'idea che in questo periodo dell'anno vi sia un influsso di vita e di luce spirituale, tuttavia il fatto esiste ed è una verità, che lo si creda o no. Tutti e ciascuno nel mondo, in quest'epoca, ci sentiamo più leggeri, come se un peso si fosse allontanato dalle nostre spalle. Lo spirito di “pace sulla Terra e buona volontà fra gli uomini” prevale; lo spirito per il quale sentiamo di dover *donare* si manifesta anche nei regali di Natale. Questo spirito non deve essere negato, poiché è chiaro a chiunque voglia osservarlo, ed è un riflesso della grande ondata di doni Divini. Dio ama tanto il mondo che gli ha dato il Figlio unigenito. Natale è quindi l'epoca dei doni, sebbene quest'epoca non termini che a Pasqua, che è l'incrocio il punto di svolta, il momento in cui sentiamo che qualcosa è successo, qualcosa che ci assicura la prosperità e la continuazione del mondo.

Quanto diverso è il sentimento che si manifesta a Natale da quello della Settimana Santa! In quest'ultimo periodo vi è un desiderio, una esuberanza di energia che si esprime in amore sessuale avente come nota caratteristica la perpetuazione della specie. Quanto diverso è questo amore da quello che sentiamo a Natale, e che si esprime nel desiderio di dare più che di quello di ricevere!

Osserviamo ora le chiese, e vedremo che mai le candele ardono in esse tanto luminosamente come nei giorni più brevi e più bui dell'anno. Nemmeno le campane suonano mai tanto liete, e in tono tanto festoso, come quando cantano il loro messaggio al mondo che aspetta, e gli dicono: “Cristo è nato!”



# La Cattedrale della Notte

di Corinne Heline

4



Colui che venga allo Spirito della Memoria viene dotato della visione che vede la luce oltre le ombre come noi vediamo l'arcobaleno brillare fra le nubi della tempesta. Un tale individuo condivide volentieri le sofferenze dell'umanità nella dimenticanza di se stesso. Volentieri egli cammina nei luoghi bui, così che altri che vi si dibattono possano godere di maggior luce del sole. Con gratitudine egli sceglie la via più dura, poiché sa che seguendo la strada del dolore l'anima può ritrovarsi più rapidamente davanti all'Altare dello Spirito.

Ben presto gli Ego che conosciamo come i bambini si trovano in mezzo ad una specie di giardino delle fate che sembra fatto di arcobaleno. Dodici bellissimi Spiriti sono raggruppati in semicerchio presso l'ingresso. L'angelo istruttore spiega che si tratta degli Spiriti delle Ore. "Ve ne sono dodici per le ore del giorno e dodici per le ore della notte. Essi circondano la terra, e il loro cerchio non si rompe mai. I dodici Spiriti che custodiscono la notte sono ora nel mondo nel quale formano l'altro semi-arco del cerchio.

"Questi Angeli della Notte sono impegnati nella raccolta dei bei pensieri e delle buone azioni che hanno lasciato la loro impronta sopra la terra durante il giorno. Li riportano agli angeli che vedete qui al lavoro che li trasformano nei colori con cui dipingono il cielo. Sotto la guida dello Spirito dell'Alba e dello Spirito del Tramonto, schiere di angeli aiutatori stanno insegnan-

do ad entità disincarnate di lavorare con i colori della terra. Anche se sembrano trasparenti, sono in realtà molto più intensi, e brillano e risplendono della radianza stessa della vita. Ecco i rossi brillanti della vita umana che sfuma fino all'ottava superiore dei toni rosa; le forze arancioni che magnetizzano l'esistenza fisica che suonano il richiamo al servizio all'umanità; teneri verdi che mitigano nella dolce compassione; blu di armonia e felicità misti al soffice azzurro di sogni mistici, e lavanda che respirano dolori sopportati divinamente che ascendono nelle luci viola dello spirito.

"Questa intera gamma di colori è adombrata dalle gloriose tinte dell'amore. Ogni giorno deve esserci dell'oro nel tramonto, perché devono esserci stati pensieri d'amore nel mondo, e questo è il loro dorato riflesso. Inoltrati nel giardino vi sono altri esseri al lavoro con colori per i quali non ci sono parole per descriverli. Non saranno disponibili all'uso sulla terra finché i bambini che sono stati condotti qui notte dopo notte non siano cresciuti e abbiamo imparato come applicarli nelle loro vite. La terra sarà allora abbastanza rarefatta da contattare questi colori finissimi".

Vicino all'entrata del giardino una fontana spruzza acque profumate dalle molte sfumature di colori. Sulle miriadi di fiori fragranti che sognano nella sua morbida nebbia alcuni somigliano al mistico fiore di loto dell'Oriente. Gli spiriti che conosciamo come bambini apprendono che è la Fontana della Speranza. Le sue acque non si fermano mai, poiché "la speranza è l'ultima

a morire". Gli abiti dello Spirito della Speranza sono formati di tutte le speranze diversamente colorate che vivono nel mondo, e i mistici fiori sulla sua fronte provengono dal cuore delle acque.

Mentre i bambini si divertono nelle incantevoli bellezze del giardino, vedono un numero di detenuti dalla Terra ombrosa che si avvicina alla fontana. In risposta alle loro domande, gli angeli dicono che ognuno prima della vita sulla terra visita la Fontana della Speranza. Come già abbiamo imparato, le anime della Terra ombrosa a volte non riescono a prendere un'offerta dall'Altare dell'Amore, ma non partono mai senza aver preso parte delle sempre rinnovanti Acque della Speranza.

Il cerchio delle Ore sta ora cambiando in un ritmo maestoso. Gli Spiriti della Notte si vedono in lontananza, e gli angeli delle Ore Mattutine si avvicinano al confine del mondo mentre appare l'Alba all'orizzonte in una gloria multicolore. Il tono predominante del suo arrivo suona la nota gloriosa dell'Amore, perché è l'Amore che sta chiamando gli Ego ancora legati al corpo terreno, e che, in risposta al richiamo, scivolano via gentilmente e silenziosamente.

Sagge madri si muovono dolcemente quando le preziose anime tornano da loro tra le braccia del mattino. Si chinano e vedono la luce del cielo che persiste ancora nei loro occhi; si inginocchiano in adorazione davanti all'angelica fragranza delle loro labbra.

☒



# Jgea

## Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito [www.nutrizionenaturale.org](http://www.nutrizionenaturale.org), dove è possibile trovare anche la bibliografia)

### SEMPLICI STRATEGIE PER VIVERE PIÙ A LUNGO – 2

#### L'interruttore

L'obiettivo della rapamicina (TOR), da cui deriva la proteina mTOR, è un meccanismo evolutivo che viene attivato dai batteri. Tutti gli organismi hanno bisogno di nutrirsi, produrre proteine e riprodursi. Quando la nutrizione è scarsa, come di tanto in tanto avviene nel mondo naturale, gli organismi devono impegnarsi per trovare più risorse.

"Gli organismi che hanno sviluppato la capacità di proteggersi durante i periodi di scarsità sono quelli sopravvissuti e con i quali ci siamo evoluti", come spiega Clement.

"Ci siamo evoluti e abbiamo conservato quei geni che hanno protetto batteri, cellule di lieviti, nematodi, drosophile, topi, primati, eccetera. Tutti possediamo una versione di mTOR e tutti utilizziamo questo interruttore metabolico e intervallia-

mo uno stato anabolico con uno stato catabolico".

L'anabolismo è ciò che ci consente di crescere e aumentare la massa muscolare, mentre il catabolismo è il processo di decomposizione, riparazione e rimozione delle vecchie cellule ormai logore. È importante sottolineare che le cellule entrano nella fase di catabolismo quando le risorse sono scarse.

In questa fase essenzialmente le cellule rallentano la produzione di proteine, riducono la divisione cellulare e attivano il processo di autofagia. Processo che elimina le proteine degradate e gli organuli disfunzionali.

Queste proteine e organuli vecchi e logori vengono riciclati dal lisosoma che li scompone nei loro componenti di base e poi li rilascia nelle cellule. Questi componenti possono quindi essere utilizzati per cedere nuovi

amminoacidi in grado di costruire nuove proteine.

Questo naturale processo di pulizia e rigenerazione è il motivo per cui l'attivazione dell'autofagia su base regolare è la chiave per la salute e la longevità. Lo stesso processo, chiamato mitofagia, si verifica nei mitocondri. Dice Clement. "Come tutti gli altri organismi, gli umani per gran parte della storia evolutiva, sono stati soggetti a uno stato di abbondanza e di scarsità. Solo recentemente, come negli ultimi 150 anni, la produzione alimentare, l'industrializzazione dell'agricoltura, l'allevamento del bestiame e la refrigerazione hanno reso possibile ... un'abbondanza continua, principalmente di cibi che prima, nel corso dell'evoluzione, non facevano parte della nostra alimentazione".

#### Perché è così importante passare dall'abbondanza alla scarsità

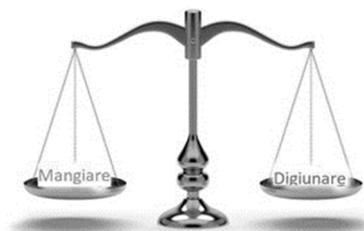
Un errore comune, che spesso facciamo, è quello di inibire continuamente l'mTOR, mentre è davvero importante alternarne l'inibizione e l'attivazione. Lo stato anabolico innesca la crescita cellulare, incluse le cellule staminali capaci di trasformarsi nei vari tipi di cellule necessarie per ogni parte del corpo.

"Se cerchiamo di non ammalarci di cancro ma attiviamo la mTOR a

tempo pieno impediamo l'autofagia e favoriamo il cancro. Se cerchiamo di fare il contrario, non avviene una sufficiente produzione di cellule staminali, non vengono sostituiti i tessuti danneggiati e si finisce per perdere massa muscolare (sarcopenia).

"Un intero capitolo della letteratura scientifica descrive i diversi modi per evitare questi problemi. Non esiste un piano. Ci sono fondamentalmente

delle linee guida ... Si possono assumere anche carboidrati, formaggi e qualche dolce o gelato, ma non ogni giorno. Non si può lasciare la mTOR sempre attiva e impedire del tutto l'autofagia".



## I DUE SISTEMI NERVOSI E LA LORO RELAZIONE CON LO SVILUPPO SPIRITUALE

Corinne Heline

*Tutta l'arte e la saggezza sono date dalle stelle agli uomini e tutti i saggi sono discepoli delle stelle.  
Le costellazioni sono i nostri maestri naturali.*

## ORIGINI OCCULTE - 2

**I**l sistema nervoso cerebro-spinale o “mascolino” ebbe origine, come già detto in precedenza, nel Quarto Giorno Creativo – il nostro attuale Periodo della Terra. esso fu dato sotto la direzione dei Signori della Mente (Gerarchia del Sagittario).

Questo sistema nervoso ha oggi funzioni soprattutto oggettive e materialistiche. Esso ricevette forma anche attraverso la Gerarchia dello Scorpione, i Signori della Forma, che hanno in generale incarico di tutto il processo evolutivo del Periodo della Terra. Il sistema nervoso volontario assume il ruolo principale nella presente epoca, essendo il canale attraverso cui la mente viene condotta alla sua massima perfezione. Attraverso l'illuminazione della mente l'Ego diventa pienamente sveglio. Come risultato di tale sviluppo, che avverrà in questa Epoca Ariana o Quinta Epoca dell'attuale Periodo della Terra, l'uomo svilupperà ad un certo grado l'aspetto più basso o aspetto mentale del suo triplice Spirito.

Per mezzo dell'esperienza del dolore l'IO SONO nell'uomo sta gradualmente acquisendo dominio sopra la sua mente concreta, la cui attività è focalizzata nel cervello. Nello stesso tempo si

sta estendendo il suo dominio sui distretti del sistema simpatico.

Del sistema simpatico si può dire che si trova in uno stato di sonno, ma esso comincerà a farsi sentire nell'Era dell'Acquario nella quale stiamo entrando, poiché quando l'equinozio vernale cadrà in Acquario l'equinozio autunnale cadrà nel segno opposto del Leone, il segno del cuore. Le costellazioni in cui cadono i punti equinoziali hanno sempre assunto un significato spirituale primario per l'intera razza umana. Attualmente, il sistema simpatico è il campo d'attività di grandi Esseri spirituali che controllano la nostra evoluzione. Nell'Era dell'Acquario ci sarà l'avvio verso la conquista di questo invisibile settore di destino nel corpo umano; il sistema nervoso simpatico sarà stimolato o risvegliato ad una attività superiore e la coscienza della massa si concentrerà nelle verità più profonde dell'Iniziazione. “C'è una forza chiamata Kundalini”, scrive un antico saggio, “che è sempre impegnata nel lavoro di creazione dell'universo. Colui che la conosce non entrerà più nel seno materno come bambino, né soffrirà la vecchiaia”. Quando ciò si avvererà, le luci dell'altare si accenderanno nuovamente all'interno del Santo dei Santi.

La cellula nervosa è composta da due strati di tessuto: bianco e grigio. Il bianco costituisce il nervo vero e proprio, e il grigio è il ganglio. Quest'ultimo contiene i nervi nucleati che sono centrati in una sostanza protoplasmatica contenente fosforo. Il fosforo è una sostanza ignea, nella terminologia occulta, e agisce da centro di attrazione per il principio vitale emanato dal Sole celeste – essendo questo il nome occulto della parte invisibile della nostra orbita solare, il veicolo dello Spirito Cristo che noi avvertiamo come emanazioni elettriche.

Il contenuto fosforico delle cellule nervose è proporzionalmente inferiore durante l'infanzia e l'età avanzata; ed è al suo massimo durante il fiore della vita.

Questo fosforo o “essenza ignea” può aumentare o diminuire secondo la disposizione mentale verso lo spirito o verso la materia. La scienza materiale naturalmente si avvicina a questo importante elemento dal punto di vista esclusivamente fisico. Presto, tuttavia, il suo potere di magnetismo spirituale sarà meglio compreso, e sia il meta-fisico che lo scienziato materiale comprenderanno pienamente come e perché una trasmutazione spirituale del corpo fisico è essenziale per un reale e permanente progresso spirituale. ☒



## Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari  
Le 20 Conferenze fondamentali

### Ia Conferenza

#### L'ENIGMA DELLA VITA E DELLA MORTE - 3

**La legge di Rinascita** offre una soluzione ragionevole a tutte le ineguaglianze della vita, ai suoi dolori e alle sue pene, e quando è abbinata all'altra legge - la legge di Conseguenza - mostra anche la via verso l'emancipazione.

**La legge di Conseguenza** è la legge di giustizia della natura. Essa stabilisce che ogni uomo raccoglie ciò che ha seminato. Ciò che abbiamo, ciò che siamo, tutte le nostre buone qualità sono il risultato del nostro lavoro nel passato; da lì vengono i nostri talenti. Quel che ci manca in perfezionamento fisico, morale o mentale è dovuto a trascuratezza o a mancanza di opportunità nel passato; ma un giorno, in qualche luogo, avremo altre opportunità e recupereremo il perduto. In quanto ai nostri obblighi verso altri e ai loro debiti verso di noi, la legge di Conseguenza ha cura anche di questo.

Quel che non può essere liquidato in una vita, rimane per le vite future. La morte non cancella i nostri obblighi, come il trasferirsi in un'altra città non paga i nostri debiti. La legge di Rinascita procura un nuovo ambiente, ma in esso ci sono i nostri antichi amici e i nostri antichi nemici. Noi stessi li conosciamo, giacché quando incontriamo una persona per la prima volta e sentiamo qualcosa in noi come se l'avessimo conosciuta tutta la vita, quel-

lo non è che il riconoscimento dell'Ego che, spezzando il velo della carne, riconosce un vecchio amico. Quando incontriamo una persona che ci ispira subito timore o ripugnanza, è di nuovo un messaggio dell'Ego che ci avverte di un nostro antico nemico.

L'insegnamento occulto concernente la vita, che basa la sua soluzione sulle leggi gemelle di Rinascita e di Conseguenza, sostiene semplicemente che il mondo intorno a noi è una scuola di esperienza; che come noi mandiamo un fanciullo a scuola un giorno dopo l'altro affinché possa imparare sempre di più e avanzare attraverso i vari gradi, dall'asilo all'università, così l'Ego dell'uomo, come un figlio del Padre, va alla scuola della vita un giorno dopo l'altro. Ma, nella vita più grande che appartiene all'Ego, ogni giorno di scuola è una vita sulla terra, e la notte che intercorre fra i due giorni nella scuola del fanciullo, corrisponde al sonno di morte nella vita più vasta dell'Ego umano.

In una scuola vi sono molte classi. I bambini più grandi, che sono stati a scuola molte volte, hanno lezioni molto diverse da quelli dell'asilo. Così nella scuola della vita, coloro che si trovano in alte posizioni, conquistate con le loro elevate facoltà, sono i nostri fratelli maggiori, e i primitivi stanno appena entrando nelle classi inferiori. Ciò che questi sono, noi lo siamo stati, e tutti raggiungeremo col tempo un grado nel quale sa-

remo più saggi del più grande saggio che ora conosciamo. Non si sorprenda il filosofo nel vedere il potente schiacciare il debole; i fanciulli maggiori sono crudeli con i loro fratelli minori ad un certo periodo della loro età, perché non hanno ancora sviluppato il vero senso del giusto; ma crescendo imparano a proteggere il debole. Così faranno i figli della più ampia vita. L'altruismo fiorisce sempre più ovunque, ed il giorno verrà in cui tutti gli uomini saranno buoni e benevoli come lo sono stati i Santi.

Vi è un solo peccato: **l'ignoranza**, ed una sola salvezza: la **conoscenza applicata**. Tutti i dolori, le sofferenze e le pene possono ricercarsi nell'ignoranza di come agire, e la scuola della vita è tanto necessaria per sviluppare le nostre facoltà latenti, quanto la scuola giornaliera lo è per sviluppare quelle del fanciullo.

Quando arriviamo a renderci conto che così deve essere, la vita assume d'un tratto un aspetto del tutto differente. Non c'importa allora quali siano le condizioni in cui ci troviamo; sapere che fummo noi a determinarle ci aiuta a sopportarle con pazienza; inoltre, sensazione meravigliosa di essere padroni del nostro destino e di poter foggiare il futuro come lo vogliamo, è per se stesso un potere. Sta a noi sviluppare quello che ci manca. Certamente abbiamo da fare i conti con il passato e forse molta infelicità ci attende ancora per cattive azioni compiute.

te, ma se cesseremo di fare il male potremo guardare con gioia ad ogni afflizione, come alla liquidazione di un vecchio debito e all'approssimarsi del giorno in cui avremo il nostro registro messo *in pari*. Non è valida l'obiezione che spesso i più retti soffrono di più. Le Grandi Intelligenze che distribuiscono ad ogni uomo l'ammontare del suo debito passato che deve essere liquidato in ciascuna vita, aiutano sempre colui che paga i propri debiti senza aggiungervi nuove colpe, dandogli il massimo carico che egli è in grado di sopportare, per affrettargli il giorno dell'emancipazione, ed in questo senso è strettamente vero che "Dio castiga quelli che ama".

La dottrina della Rinascita è a volte confusa con la teoria della trasmigrazione, la quale insegna che un'anima umana può incarnarsi in un animale. Ciò non ha nessun fondamento in natura. Ogni specie animale è l'emanazione di uno Spirito-gruppo che governa ciascun individuo influenzandolo **dall'esterno**. Esso funziona nel Mondo del Desiderio, e siccome lì non esiste la distanza, può dirigere i suoi membri ovunque si trovino. Lo spirito umano, l'Ego, al contrario, entra direttamente nel corpo denso; vi è infatti uno spirito individuale in ogni persona, che abita il suo strumento e lo guida **dall'interno**. Questi sono due stadi nettamente diversi di evoluzione, ed è tanto impossibile per un uomo rinascere in un corpo animale quanto per uno Spirito-gruppo prendere forma umana.

La domanda: "perché non ricordiamo le nostre esistenze passate?" è un'altra difficoltà, ma solo apparente. Se riflettiamo che abbiamo un cervello interamente nuovo ad ogni nascita, e che lo spirito umano è debole ed impac-

ciato nel suo nuovo ambiente, tanto da non riuscire a fare nessuna profonda impressione sul cervello nei giorni dell'infanzia, durante i quali esso è così sensibile, la cosa non è poi tanto sorprendente. Alcuni fanciulli tuttavia rammentano il passato, specialmente nei primi anni, ed è uno dei fatti più imbarazzanti dell'infanzia che essi siano spesso così mal compresi dai loro maggiori. Quando parlano del passato sono messi in ridicolo, qualche volta anche puniti per essere considerati come *visionari*. Se i bambini parlano di invisibili compagni dei loro giochi e dicono di *vedere* delle cose (giacché molti bambini sono chiarovegenti), incontrano lo stesso trattamento, ed il risultato inevitabile è che i piccoli imparano a tacere finché perdono quella loro facoltà. Qualche volta accade però che i balbettamenti di un fanciullo siano ascoltati, ed allora ne vengono fuori delle rivelazioni meravigliose.

Lo scrivente conobbe un caso simile alcuni anni fa, sulle coste del Pacifico. Una bambina a Santa Barbara incontrò per la strada un signore a nome Roberto, e gli corse incontro chiamandolo "papà", affermando di aver vissuto con lui e con un'altra mamma in una piccola casa presso un ruscello e che una mattina egli aveva lasciato la capanna e non era più tornato. Lei e la mamma erano entrambe morte di fame, e la bimba concludeva bizzarramente: "Ma io non morii; sono venuta qua." La storia non fu subito controllata interamente, ma nel pomeriggio, dopo varie domande, divenne palese la sua veridicità. Era la storia del sig. Roberto, di una sua fuga giovanile, del suo matrimonio e della sua emigrazione dall'Inghilterra all'Australia, della costruzione di una ca-

panna presso un fiume lontano da ogni abitazione; del modo in cui egli aveva dovuto abbandonare la moglie e la bambina, essendo stato arrestato lontano da casa; del rifiuto da parte del poliziotto di avvertire la moglie per paura di un tranello; di come egli fu spinto verso la costa sotto la minaccia di una rivoltella, condotto in Inghilterra e processato per un furto in una banca commesso la notte stessa del suo imbarco per l'Australia, e di come egli poté provare la sua innocenza. Solo allora vennero prese in considerazione dalle autorità le sue insistenti dichiarazioni circa la moglie ed una bambina che, senza di lui, sarebbero morte di fame. Venne allora inviato un telegramma e organizzate le ricerche, in seguito alle quali si seppe che erano stati trovati soltanto gli scheletri di una donna e di una bambina. Tutte queste cose confermarono la storia della piccola di tre anni, ed avendole mostrato alcune fotografie a caso, ella scelse quelle del sig. Roberto e di sua moglie, malgrado egli fosse molto cambiato nei diciotto anni trascorsi fra la tragedia e l'incontro di Santa Barbara.

Non si deve però supporre che tutti quelli che passano attraverso la porta della morte rientrino così sollecitamente nella vita fisica. Un intervallo così breve non darebbe all'anima nessuna opportunità di fare l'importante lavoro di assimilazione delle esperienze e di preparazione per una nuova vita sulla terra. Ma una bimba di tre anni non può avere avuto nessuna esperienza importante, perciò essa cerca di rinascere presto, e spesso nella medesima famiglia in cui già era.

⊗



*LA BIBBIA E I TAROCCHI*  
di Corinne Heline

<>→ XXXIII ←<>

PARTE III  
STUDIO COMPARATIVO  
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

Capitolo XII  
SECONDO SETTENARIO DEGLI ARCANI

**ARCANO IX**

*La Lampada Velata*



L'Arcano ci mostra l'immagine di un anziano filosofo che porta in mano una lanterna accesa, parzialmente nascosta dal suo mantello. La luce indica che la Saggezza non deve mai essere presa alla

leggera. L'aspirante deve provare di esserne degno, e per un certo tempo, prima che la luce della Saggezza possa essergli rivelata.

Con le parole del salmista, "Tu accenderai la mia candela, il Signore mio Dio illuminerà la mia oscurità". La fiamma della candela non è una semplice figura retorica; essa è visibile alla vista spirituale, e molti artisti illuminati la fanno vedere accesa sulla testa degli angeli, degli spiriti della natura e anche di esseri umani. La possiamo vedere anche in molte delle carte di questa serie Egizia.

Salomone, famoso per la sua grande cultura, esortava i suoi figli a cercare la Saggezza prima

di ogni cosa, dicendo: "Beato l'uomo che ha trovato la sapienza e il mortale che ha acquistato la prudenza, perché il suo possesso è preferibile a quello dell'argento e il suo provento a quello dell'oro. Essa è più preziosa del rubino, e neppure l'oggetto più caro la eguaglia" (Prov. 3, 13-15).

Nel Nuovo Testamento il Nono Arcano è associato al "Figlio della Vedova di Nain", o Nono, il grande Iniziato dell'era del Cristo conosciuto come Lazzaro, che più tardi istituì l'opera delle Rosa Croce nell'Europa medievale e fondò la Scuola scientifica dei Misteri che appartiene a quest'era.

Il glifo mostra con quale deferenza la Verità sia ricevuta dalla mente illuminata e con quale cura sia preservata. Negli insegnamenti della Rosa Croce l'Iniziato che è passato nella Nona Iniziazione è pronto per

prendere la Prima Grande Iniziazione, nella quale gli viene rivelato "il Mistero della Mente" e la "Religione del Padre". È questa la misteriosa fiamma nascosta sotto il mantello dei Nove Misteri Minori.

In un'altra lettura il "Vecchio Uomo dei Misteri" rappresenta il Vagabondo nel mondo, lo Spirito Vergine nel suo pellegrinaggio lungo la materia con le sue molteplici illusioni, evidenziato dal bastone del pellegrino su cui egli si appoggia durante il cammino, e dal modo il cui tiene il mantello per proteggere la fiamma della sua lampada. Egli è chiamato talvolta l'Eremita, e in quanto tale raffigura i personaggi biblici di Elia e di Giovanni il Battista. Elia è la Grande Luce, lo Ierofante, del Giudaesimo esoterico. I cabalisti insegnano che è la reincarnazione di Mosè. Secondo il cabalista cristiano, Elia rinacque come Giovanni il Battista, come indicano le parole del Cristo: "Questi è Elia". In

Giovanni il Battista la Luce degli antichi Misteri della Terra Santa passa nei Nuovi Misteri della Dispensazione del Regno di Cristo.



*Elia e Giovanni il Battista*

## ARCANO X

### La Lampada Velata

Intrecciamo con colori tutti nostri  
il tessuto della vita che sarà.  
E nel campo del destino  
racogliamo come abbiamo seminato.  
-Whittier

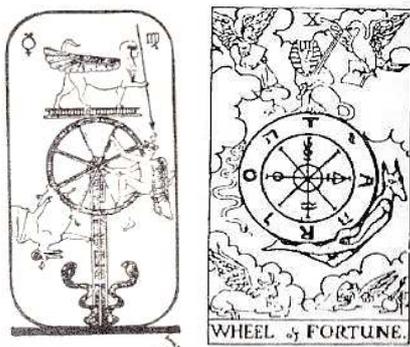
Il decimo Arcano ci presenta nuovamente l'attività della Legge cosmica. Troviamo qui la girevole Ruota della Vita. È a questa Ruota che siamo tutti legati mentre essa gira fra cielo e terra, portando lo spirito verso l'alto negli elevati regni dopo la morte, e poi ancora verso il basso nei regni inferiori coincidenti alla rinascita fisica.

Ogni vita sulla terra è un giorno nella grande Scuola di Dio, e ogni alunno deve tornare giorno dopo giorno, vita dopo vita, finché ci sono lezioni che questa terra deve ancora insegnare.

Mostriamo qui due carte – quella della serie Egizia popolarmente detta di "St.Germain", anche se non vi sono prove che il Conte di St. Germain ne fosse responsabile, e quella della serie di A. E. Waite. Waite interpreta le quattro strane figure che si vedono sulla ruota Egizia come rappresentanti delle quattro Bestie della Visione di Ezechiele, che noi troviamo di nuovo nella XIX dei Tarocchi.

In bilico in cima alla ruota girevole c'è la figura della Sfinge, che resta calma, impassibile alle rapide rivoluzioni della Ruota. Essa è la Divina Osservatrice, l'essenza stessa della Vita che pure rimane in disparte, sopra e oltre i movimenti della vita nel particolare, il mistero della coscienza dello Spirito Vergine che è fatto ad immagine e somiglianza di Dio; evolvendo *forme* dal basso verso l'alto sulla grande ruota, mentre nella sua pura essenza rimane perfetto e impassibile.

Vi sono due strane figure attaccate alla ruota, una che sembra portata in alto, e l'altra in basso. Rappresentano le forze del bene e del male – il dio Knephtha e il male Typhon – e la figura rappresentante il male sembra in imminente pericolo di essere del tutto



espulsa dalla ruota, secondo il fatto che il bene trionfa sempre nel ciclo delle ere, mentre il male è predestinato all'annichilimento non essendo una cosa in se stesso, ma solo un malinteso della Realtà. Se sembra che queste due forze, il bene e il male, ancora si sforzino di conquistare lo spirito del genere umano, una ulteriore osservazione mostra che Dio solo ha il potere e sta costantemente ascendendo, mentre il male sta costantemente discendendo per essere espulso dalla ruota. Esso non ha alcuna permanenza, nessuna vita reale e duratura.

I libri della Saggiezza di tutto il mondo contengono il messaggio definito che il bene alla fine trionferà sopra il male. Il decimo Arcano dei Tarocchi ripete questo messaggio mostrando il bene ascendente verso la Sfinge e il male discendente verso l'abisso.

Alla base dell'asse che sostiene la Ruota si trovano due cobra che rappresentano le forze positiva e negativa manifestantesi per mezzo della natura. Ciascuna di queste forze cerca incessantemente di conquistare la premazia sull'altra. È questo conflitto degli opposti che produce la maggior parte delle disarmonie nella vita dell'umanità, una disarmonia destinata a continuare finché l'uomo non abbia appreso ad equilibrare le

due forze entro se stesso. Solo quando l'armonia sia stata ristabilita interiormente, sarà riflessa nel mondo esterno del tempo e dello spazio.

Le quattro fasi dominanti della vita umana sono simbolizzate nella Sfinge: nascita ed infanzia, maturità e genitorialità, governo e potere, e infine la morte. Il Toro e l'Aquila hanno un ruolo speciale sui debiti karmici del pianeta terra nel suo attuale stato materiale; l'Acquario e il Leone appartengono più particolarmente al futuro, quando l'uomo sia divenuto l'alato cittadino dei cieli, sia nel senso fisico o scientifico, viaggiando negli universi remoti, sia in un senso spirituale, diventando un essere angelico con le ali della Saggiezza e dell'Amore.

Ci troviamo ora alle soglie dell'Era dell'Acquario, l'Era dell'Uomo Alato del Cielo. L'Era dell'Acquario durerà circa 2000 o 3000 anni, come misura del tempo, ma essa è il seme di un ordine totalmente nuovo, e la sua germinazione appartiene alle meravigliose avventure dello Spirito nel Macrocosmo.

I segni del Leone e dell'Uomo nei cieli caratterizzano la prossima Era dell'Acquario con la sua nota-chiave di Amore e Fratellanza, dando un annuncio, per così dire, dell'elevato destino che attende la razza umana quando l'attuale Era dei pesci di oscurità e dolore sarà passata.

Un ulteriore, profondamente esoterico significato è anche distinguibile in questo Tarocco in relazione alle forze occulte che salgono lungo la colonna fino al cervello, dove risvegliano il potere dei centri spirituali del cervello stesso oltre alle ghiandole nella testa, importanti per l'alchimia della crescita animica.

⊗

## IL KYBALION - 17

Tre Iniziati (anonimi)

## Capitolo XIII

**GENERE MENTALE** (*sèguito*)

Ci dicono gli ermetici, che l'universo viene creato seguendo la stessa legge, e così pure per ogni altra manifestazione creativa sui piani spirituale, mentale e fisico. Inoltre, una volta compreso e analizzato il principio del genere mentale, i tanti fenomeni psicologici diventano passibili di acuta classificazione e studio, anziché ricadere nell'ignoto. In pratica, si giunge ad una elaborazione del principio stesso. Poiché sull'argomento dell'influenza mentale (di qualsiasi genere), sono stati scritti molteplici testi, di cui alcuni veramente buoni, ci sembra inutile fare una minuziosa descrizione dei fenomeni che ne possono derivare; anche tenuto conto

del fatto che, i più importanti tra gli avvenimenti descritti nei libri di cui sopra, sono reali, malgrado gli scrittori li abbiano spiegati con teorie quanto meno arbitrarie. Ma il nostro lettore, in forza della conoscenza della legge del genere mentale, può riordinare tutte queste teorie e rendersene padrone, se solo ne avrà la voglia. Infatti, noi preferiamo dare, offrire la chiave che apre le varie porte del « tempio del sapere », piuttosto che dilungarci in un esteso resoconto dei fenomeni psichici; ciò perché abbiamo la convinzione che, grazie agli insegnamenti del KYBALION, si possa trovare una spiegazione per tante delle difficoltà, dei problemi misteriosi che ci af-

fliggono. A che serve poi, esaminare minuziosamente tutte le caratteristiche dei fenomeni psichici, quando si può insegnare ad attuarli? Col KYBALION si possono comprendere tutte le dottrine occulte, poiché tutte possono essere ricondotte ai dettami scaturiti dall'antico Egitto, e poi diffusisi in ogni dove; noi non vi stiamo propinando una nuova filosofia, ma vi stiamo erudendo sui punti principali di una dottrina vecchia quanto il mondo, con cui potrete chiarire gli altrui insegnamenti e riconciliare diverse teorie, in apparenza opposte.

## Capitolo XIV

**ASSIOMI ERMETICI**

«Avere in sé la verità, ma non servirsene praticamente, potrebbe essere paragonato all'accumulo di pietre preziose; cosa assai sciocca ed inutile. Per la conoscenza, come per la ricchezza, vale l'uso; legge, questa, di tale portata, che chi la trasgredisce, è destinato a soffrire, poiché si volge contro le leggi naturali.» Infatti, le dottrine ermetiche, ancor prima di penetrare stabilmente nella mente di chi le possiede, furono impartite con uno scopo, che non era certamente quello di restare inutilizzate. Ad esse va applicata la legge dell'uso. Il conoscere, senza uso e senza espressione è cosa del tutto vana, priva di alcuna utilità per chi lo possiede e per gli altri. Non ritenete per voi quel che avete imparato, ma esprimetelo, esprimetelo con l'azione! Studiate pure assiomi ed aforismi, ma non scordate di applicarli. Ora citeremo e commen-

teremo brevemente alcune tra le più importanti massime ermetiche, tolte, così com'erano scritte, dal Kybalion. Fatene tesoro e badate che non potrete dire che sono veramente « vostre », fin quando non le avrete usate. « Cambiare temperamento o stato mentale, vuol dire cambiare la propria vibrazione ». Con uno sforzo di volontà è possibile cambiare le proprie vibrazioni mentali, cioè, polarizzare la propria attenzione su di uno stato più desiderabile. Con la volontà si dirige l'attenzione, che si muta in vibrazione; riuscire a progredire nell'arte dell'attenzione significa riuscire a dominare temperamenti e stati mentali. « Distruggete la parte indesiderata di vibrazioni mentali con il principio di polarità: concentratevi sul polo opposto a quello che volete annientare, liberatevi dell'indesiderabile invertendo la polarità». - Questo assio-

ma ermetico, da annoverare tra i più importanti, poggia su vere e proprie basi scientifiche. Uno stato mentale e quello a lui opposto, sono, come sapete, i due poli della stessa cosa; invertibili a piacere, con la trasmutazione mentale. Gli stessi psicologi moderni sono a conoscenza di questo principio, che usano per eliminare abitudini nocive, consigliando ai pazienti di concentrarsi sulla qualità opposta. Se, ad esempio, siete oppressi da qualche paura, non tentate di scacciarla, provate invece a coltivare, ad accrescere il coraggio, vedrete. C'è chi ha creduto di ravvisare questo concetto in un'analogia: quella della camera oscura. Non si tratta di distruggere l'oscurità, basta semplicemente aprire una finestra; entrerà luce ed essa scomparirà certamente. Volete eliminare una qualità negativa? Concentratevi sul lato positivo di essa; le vi-

brazioni passeranno insensibilmente dal negativo al positivo, finché vi polarizzerete definitivamente su quest'ultimo. Ma l'esistenza può essere anche puro dolore, come hanno tristemente constatato quelli che hanno lasciato indugiare troppo frequentemente le proprie vibrazioni sul polo negativo. Cambiando polarità si può dominare il proprio temperamento, mutare gli stati mentali, le proprie inclinazioni, il carattere. « La mente, i metalli, gli elementi, possono essere tramutati da stato a stato, grado a grado, condizione a condizione, polo a polo, vibrazione a vibrazione ». La padronanza della polarizzazione, equivale alla conoscenza dei principi basilari della trasmutazione (alchimia mentale), dato che, senza la capacità di invertire la propria polarità, non si può esercitare alcuna influenza sugli altri e sull'ambiente. Conoscere questo principio, non significa solamente saper cambiare la propria polarità, ma anche quella degli altri, sempreché si attribuisca a quest'arte, tutto il tempo; l'attenzione, le prove, necessarie a rendersene padroni. Il principio incorpora una grande verità: basta saperlo usare con pazienza ed intelligenza. « Si può neutralizzare il ritmo con un'adeguata applicazione dell'arte della polarizzazione ». Il principio del ritmo, come ormai avrete appreso, si manifesta sia sul piano fisico che su quello mentale, causando, secondo l'oscillazione del pensiero mentale, che va da un estremo all'altro del sentimento, la strabiliante sequenza di emozioni, stati d'animo, sentimenti diversi, che ben conosciamo. Sapete anche che, con la legge di neutralizzazione, è possibile, su larga scala, dirigere le manifestazioni del ritmo nella coscienza, questo perché, vi è stato insegnato, oltre al piano di coscienza ordinario, ne esiste un al-

tro più elevato, innalzandosi sul quale (mentalmente), si fa sì che l'oscillazione del pendolo mentale si manifesti solo sul secondo. In questo modo, soffermandosi sul piano più alto, ci si sottrae alla sensazione dolorosa che sempre accompagna l'oscillazione a ritroso; il tutto avviene mediante la polarizzazione dell'«io» più elevato, che innalza le vibrazioni mentali dell'« ego » al di sopra della coscienza ordinaria. Come già accennato, tale processo può essere paragonato al « sollevarsi al di sopra di una cosa e lasciarla scorrere sotto di noi ». Ciò riesce all'ermetista progredito che, soffermandosi sulla sua affermazione di essere», lascia che il pendolo mentale oscilli all'indietro sul piano più basso, evitando con ciò di invertire la sua polarità, ma, pur se in misura minore, anche da qualsiasi individuo, dotato di una forte personalità, sia o meno a conoscenza della legge, mediante il semplice rifiuto di farsi portare indietro dal pendolo delle emozioni. Quel che non va scordato è che il principio del ritmo è indistruttibile; potete solo vincere una legge controbilanciandola con un'altra in modo da ottenere l'equilibrio. « Niente sfugge al principio di causa ed effetto, anche se molti sono i piani di causalità; inoltre è possibile usare le leggi del più alto per trionfare su quelle del più basso ». Gli ermetisti, innalzandosi ad un più alto piano di causalità, divengono causanti, anziché causati, così, con la padronanza dei loro stati d'animo e dei sentimenti, neutralizzano il ritmo e sfuggono all'azione della causa e dell'effetto sul piano ordinario. Mentre le masse sono trasportate dall'ambiente, lasciando prevalere gli altrui desideri sui propri, le tare ereditarie, le suggestioni esterne, tanto da vivere come pedine ignare sulla scacchiera della vita, essi,

mettendosi al di sopra di tutte queste cause, si creano nuovi caratteri, dominano impulsi e sentimenti ed ottengono così nuove qualità e poteri, dominando l'ambiente e trasformandosi da pedine, in giocatori. Resti chiaro però, che anche queste persone sono soggette al principio dei piani più alti e devono obbedire alle leggi superiori; pur tuttavia, lo riportiamo, sui piani più bassi essi sono dei dominatori. Né si oppongono al principio, poiché i saggi sanno che, comprendere la legge ed aderire ad essa, significa metterla in funzione in luogo dell'esserne schiavi. Un po' come un abile nuotatore, muovendosi a suo piacimento, segue se occorre le onde, piuttosto che essere trasportato da una parte all'altra dai flutti. « Chi comprende tutto questo, è assai innanzi sul sentiero ». Per concludere, vogliamo ancora una volta accentrare la vostra attenzione sulla massima: « La vera trasmutazione ermetica è un'arte mentale ». Con ciò si rende lustro al principio che dice che la grande opera di dominio sul proprio ambiente è fatta grazie alla potenza mentale, quindi esso può essere influenzato solo dalla mentalità. È questa la spiegazione di ogni fenomeno o manifestazione mentale che, negli ultimi vent'anni, ha suscitato tanto scalpore ed attratto tante persone. Al di là di ogni scuola o dottrina, rimane, inalterato nel tempo, l'eccelso principio della sostanza mentale dell'universo. Se è vero, come è vero, che la natura dell'universo è mentale, la trasmutazione mentale deve poterne cambiare stati e fenomeni. E la mente deve essere la sovrana incontrastata di ogni sua manifestazione.

Comprendete questo, e i miracoli e i prodigi non vi sembreranno più tali.

☒



# Con-siderando



*Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro*



IL CIELO DI DICEMBRE 2022	
Dal' 1 al 4/12	Giove è in congiunzione con Nettuno in ♆
Dall' 1 al 27/12	Saturno è in quadratura con Urano
04/12	Nettuno riprende il moto <i>diretto</i> a 23° dei ♆
08/12	<b>LUNA PIENA</b> – alle 05:09 ora italiana, a 16°22' dei ♋
10/12	Venere entra nel segno del ♊
21/12	Giove entra in ♋
22/12	Il Sole entra nel segno del ♊ (S.T. 18°04'06") con la Luna in ♏. <b>SOLSTIZIO D'INVERNO</b>
23/12	<b>LUNA NUOVA</b> alle 11:18 ora italiana, a 01°33' del ♊. La Luna Nuova di dicembre è in quadratura con Giove
29/12	Venere diventa <i>retrogrado</i> nel 25° grado del ♊
Per tutto il mese	Plutone è in sestile con Giove e con Nettuno

IL CIELO DI GENNAIO 2023	
Dal' 1 al 19/01	Giove è in sestile con Plutone
03/01	Venere entra in ♋
07/01	<b>LUNA PIENA</b> – alle 00:09 ora italiana, a 16°22' del ♋
13/01	Marte riprende il moto <i>diretto</i> nel 9° grado dei ♋
19/01	Mercurio riprende il moto <i>diretto</i> nel 9° grado del ♊
20/01	Il Sole entra nel segno dell'♋ (S.T. 19°58'26") con la Luna in ♊.
21/01	<b>LUNA NUOVA</b> alle 21:54 ora italiana, a 01°33' dell'♋. La Luna Nuova di gennaio è in sestile con Giove, Nettuno e Plutone
23/01	Urano riprende il moto <i>diretto</i> nel 15° grado del ♏
27/01	Venere entra in ♆, il segno della sua esaltazione
Per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

## CONSIDERAZIONI DI FINE ANNO

*A conclusione di tutti i cieli esaminati mese dopo mese in questo 2022, vorrei mettere in evidenza un fatto che, secondo me, merita di essere osservato.*

*Come avrete letto, il 27 di questo mese di dicembre termina la quadratura fra Saturno e Urano, un aspetto che ha procurato non pochi problemi a livello mondiale. Data la lentezza di questi due pianeti e dati i ripetuti cambiamenti di movimento, fra diretto e retrogrado, questa quadratura è stata molto lunga; infatti iniziò nel lontano febbraio 2020, quindi ha avuto molto tempo a disposizione per creare situazioni scomode e difficili, ma che avevano senz'altro lo scopo di obbligare l'umanità terrestre ad effettuare degli importanti cambiamenti, che dovrebbero cominciare a vedersi dai primi dell'anno prossimo.*

*(Primo Contro)*

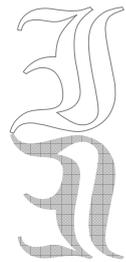


# L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Sagittario - ♐ nell'anno 2022  
Domificazione in Italia - Redatta il 20 Novembre 2022



Il Sole entra nel segno del Sagittario il prossimo 22 novembre alle 9.11 (orario calcolato per la nostra capitale) dove troviamo nella mappa astrologica l'Ascendente che "cade" nello stesso segno, Sagittario, ma in XI Casa, in trigono a Giove e in sestile a Plutone.

Il governatore del Sagittario è Giove che si presenta, ancora in moto retrogrado, nella III Casa e in larga congiunzione a Nettuno anch'esso retrogrado. La retrogradazione di un pianeta ne offusca o rallenta le qualità, ragione per cui il trigono con il luminare ne risente annacquandone le valenze positive. Va però considerato come momento progettuale (Casa XI) di questo nuovo governo le relazioni che sta cercando di costruire (Giove Casa III) seppur nella indecisione e dispersione dovute alla presenza di Nettuno in larga congiunzione a Giove. Insomma, non sarà sempre facile, ma il trigono di Saturno a Medio Cielo e a Marte fanno pensare ad una capacità e ad una volontà in grado di affrontare anche situazioni difficili.

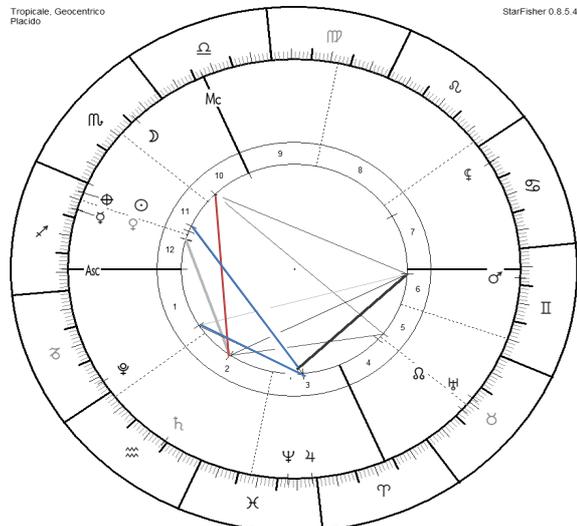
Va poi esaminata la presenza di Marte, anch'esso retrogrado e con aspetti ambivalenti. Infatti i buoni propositi dovranno poi fare i conti con la quadratura tra lo stesso Marte e Giove, che può preludere ad attriti col potere nel contesto di una marcata rigidità (continua infatti la quadratura tra Urano e Saturno) tra i propositi (Urano in V Casa) e la realizzazione degli stessi (Saturno in II Casa).

Mercurio e Venere si presentano in perfetta congiunzione al grado e in XII Casa, sempre nel segno del Sagittario: come Governo si stanno immaginando molte soluzioni e progetti, ma non sarà certo facile riuscire a portarle avanti (XII Casa) in quanto la posizione di questi astri al momento non aiuta. Va da sé che molte idee non vengono probabilmente ancora esternate. Insomma, è sempre il lavoro "sotto-traccia" con il potere (sestile a Plutone) che viene privilegiato.

Per finire diamo uno sguardo alla Luna. Il luminare notturno si presenta in X Casa, nel segno dello Scorpione e in larga opposizione ad Urano. Molte aspettative hanno i cittadini (Luna in X) anche se purtroppo gli aspetti di Urano con Saturno nella larga opposizione al luminare non fa pensare ad una semplice realizzazione delle stesse. Infatti non possiamo dimenticare la quadratura tra Urano e Saturno che continua ad irrigidire l'insieme impedendo un auspicabile rinnovamento.

Non posso chiudere questa sessione senza dare uno sguardo all'estero e quindi a quanto sta succedendo nel cuore dell'Europa in fatto di conflittualità. La IX Casa astrologica è nel segno della Vergine e non risulta occupata da nessun pianeta e così non mi resta che dare uno sguardo al governatore della cuspide della IX Casa, Mercurio. Mercurio, come abbiamo visto, si presenta in XII Casa e in aspetto di congiunzione al grado con Venere. Probabilmente ci sono dei canali diplomatici sulla questione Russa-Ucraina, ma sono sicuramente fatti nelle stanze segrete e senza che nulla possa trapelare. Di fatto quindi la situazione belligerante continua con morti e disperazione da una parte e con problemi energetici ed economici dall'altra. Possa davvero l'umanità fare uno scatto in avanti sul cammino dell'autocoscienza e del risveglio spirituale. Quanto tempo dovrà passare ancora, prima che riusciamo ad essere noi i "capitani della nostra nave", e a non subire passivamente i responsi delle stelle?

Sagittario 2022  
Sagittario 2022 (22.11.2022 9:11:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)  
Tropicale: Geocentrico  
Pisicido

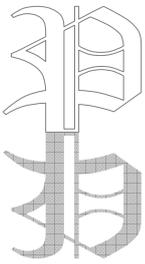


StarFisher 0.8.5.4

☉	0°00'
☽	85°36'
☿	7°45'
♃	7°38'
♄	215°54'
♅	28°48'
♁	19°22'
♂	16°23'
♁	24°18'
♃	224°41'
♄	12°18'
♅	245°43'
♁	2°54'
1.	24°18'
2.	1°44'
3.	130°14'
4.	179°56'
5.	141°00'
6.	45°57'
7.	248°19'
8.	15°44'
9.	13°14'
10.	173°56'
11.	145°00'
12.	4°57'

## LA REGOLA AUREA - 4

di Elman Bacher



ossiamo redimere la debolezza insita nella congestione e attrito attraverso approcci differenti: (1) usando la qualità rigenerata di un terzo pianeta con aspetti favorevoli – trigono o sestile – ai due pianeti opposti; (2) usando la qualità rigenerata dei pianeti che dispongono – reggono i segni di collocazione – i due pianeti opposti; (3) traslazione diretta – applicando la Regola Aurea – della qualità dei due pianeti opposti. Questa è una disciplina filosofica poiché la qualità dei due pianeti è dinamicamente proiettata dal nostro “centro di Luce”.

Il pianeta mitigante che aiuta l’opposizione può essere congestionato dall’aspetto di quadratura da un quarto pianeta. In questo caso, prestiamo molta attenzione al punto zodiacale che è opposto al pianeta mitigante. Qualsiasi persona nella nostra vita il cui governatore sia nell’orbita di questo punto sarà, attraverso le sue qualità rigenerate, come simbolo vivente dell’“Io superiore” del pianeta mitigante. Studiamo attentamente quella persona. Perché la amiamo? Come essa ci “innalza”? Come sentiamo di averne bisogno? La risposta astrologica è mostrata chiaramente e può essere percepita nelle relazioni personali; il meglio di quella persona è l’io superiore del pianeta che rende possibile una rigenerazione dei nostri due pianeti opposti. Quella persona è personalmente identificata come una delle nostre principali “indicazioni di Luce” in questa incarnazione. Non sprechiamo un attimo di tempo per invidiarla; cerchiamo di emulare il più possibile il suo bene. Così facendo, impareremo dal

nostro stesso io superiore. Coltiviamo assiduamente ogni qualità nella nostra natura che ispiri a quella persona sentimenti di amore e rispetto verso di noi; in questo modo la nostra e la sua Luce si uniranno in un “matrimonio interiore” e la Luce fusa di entrambi si aggiungerà alla espressione di Luce dell’umanità.

Anche la persona il cui pianeta primario (governatore della mappa) o secondario quadra i nostri pianeti opposti è nostro insegnante, ma ad un “livello” diverso. Se la sua qualità planetaria è negativa il suo effetto su di noi accenderà o farà attrito con la qualità negativa dei nostri pianeti opposti. Da una tale persona riceviamo un rigido esame della nostra capacità di rigenerare la nostra opposizione; le sue negatività tendono a “dare la mano ai nostri pianeti opposti e spingerli nella sua stessa direzione di discesa”; poiché i pianeti di questa persona possono quadrare la nostra opposizione dai due pianeti – i segni che quadrano la nostra opposizione – non è fattibile che i pianeti della nostra stessa mappa che governano i *segni quadranti* possano rappresentare il potere vibratorio attraverso cui noi possiamo liberarci dall’“effetto” di spinta in basso di questa persona su di noi? In altre parole, usando le espressioni rigenerate di questi due pianeti nella nostra mappa ci liberiamo da questi modelli e stabiliamo la nostra stessa contropartita rigenerata. La persona non ci apparirà più come nemica perché avremo innalzato ad un’ottava superiore d’espressione la qualità vibratoria che abbiamo in comune con lei, e così facendo ci renderemo – se il modello di relazione è chiuso – una “Luce” per la rigenerazione del suo pianeta. Avremo stabilito

una elevazione per noi stessi, ma avremo anche esteso l’elevazione al nostro prossimo e il processo rigeneratore sarà visibile sotto forma di “circolo completo” – che comprende anche lui – non arrestandosi alla nostra rigenerazione. La persona il cui non congestionato governatore o pianeta quadra la nostra opposizione ha l’effetto “frenante” su di noi; la sua qualità vibratoria serve a cercare di proteggerci dal continuare nel nostro percorso di attrito o di discesa. Essa, consciamente o inconsciamente, serve a mostrarci dove noi stiamo sbagliando. Essendo noi due persone, quel pianeta nella nostra mappa esprime la via in cui rigenerativamente la nostra Luce “dà la mano alla sua Luce”. In altre parole, la sua vibrazione planetaria non afflitta ci avvisa di che cosa nella nostra stessa natura è rigenerativamente controparte della nostra opposizione. Restiamo aperti, in coscienza, al bene in quella persona; essa è nostra amica, nostra insegnante, nostra guida, ci mostra la via; non è – come inconsciamente possiamo tendere a sentire – nostra nemica o nostra antagonista. Prendiamole le mani desiderosi di imparare da lei e il suo potere sarà visto come un agente si innalzamento dei nostri pianeti di opposizione ad un’ottava superiore di espressione.

Meditiamo sempre più sul grande principio della polarità, non dalla prospettiva di essere “contro” qualcun altro, ma che noi siamo tutti riflessi di ciascun altro. Il peggio e il meglio di ciascuno è controparte del peggio e del meglio di altri; il riconoscimento, in coscienza, della nostra partecipazione congiunta nell’unica LUCE BIANCA è la meta di tutti.

☒

*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

**IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE**

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio". Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

**DICEMBRE 2022 (ore 18:30):**

4 dicembre	11 dicembre	18 dicembre	25 dicembre	
Lettera 13	Lettera 50	Lettera 73	Lettera 25	

**GENNAIO 2023 (ore 18:30):**

1 gennaio	8 gennaio	15 gennaio	22 gennaio	29 gennaio
Lettera 26	Lettera 38	Lettera 2	Lettera 87	Lettera 27

**DATE PER LA GUARIGIONE 2023**

Gennaio	6 13 20 26	Maggio	2 9 16 22 30	Settembre	2 8 16 23 29
Febbraio	2 10 16 22	Giugno	6 12 19 26	Ottobre	6 13 20 27
Marzo	1 9 16 22 29	Luglio	3 9 16 23 30	Novembre	2 10 17 23 30
Aprile	5 12 18 25	Agosto	5 12 20 27	Dicembre	7 14 20 27
ore 18:30 - ore 19:30					

**PER I PROBAZIONISTI**

SERVIZI LUNA NUOVA 2023				SERVIZI LUNA PIENA 2023							
Gennaio	20	Maggio	18	Settembre	13	Gennaio	5	Maggio	4	Settembre	28
Febbraio	18	Giugno	16	Ottobre	13	Febbraio	4	Giugno	2	Ottobre	27
Marzo	20	Luglio	16	Novembre	12	Marzo	6	Luglio	2, 31	Novembre	26
Aprile	18	Agosto	15	Dicembre	11	Aprile	4	Agosto	29	Dicembre	25

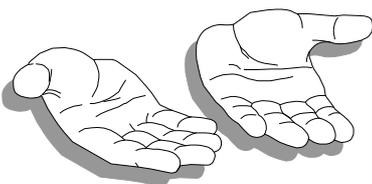
**SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2023**

I servizi devono terminare entro le ore 20:00 del giorno segnalato

21:00 con l'ora estiva

Equinozio di Primavera	19 Marzo
Solstizio d'Estate	20 Giugno
Equinozio d'Autunno	21 Settembre
Solstizio d'Inverno	20 Dicembre

**SALDO DI CASSA**



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 15 Dicembre 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 294,77**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

*Questo numero è stato spedito in ritardo rispetto al consueto, per cause non dipendenti dalla nostra volontà. Ce ne scusiamo con i lettori.*

# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
Proprietario - editore  
Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
del Tribunale di Padova  
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri  
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

**Studia con noi!** Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>